



CITTA' DI CATANZARO

(firmato come in originale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 30/07/2015

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 10.00 e successive, nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo De Nobili, in seduta ordinaria ed in seconda convocazione si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti:

COGNOME NOME	Incarico		COGNOME NOME	Incarico	
ABRAMO SERGIO	Sindaco	X	AMENDOLA ANDREA	Consigliere Comunale	X
BRUTTO TOMMASO	Consigliere Comunale	X	CAMERINO MARIO	Consigliere Comunale	X
CAPELLUPO VINCENZO	Consigliere Comunale	X	CARDAMONE IVAN	Presidente	X
CAROLEO AGOSTINO	Consigliere Comunale	X	CELI GIUSEPPE	Consigliere Comunale	
CONCOLINO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	CORSI ANTONIO	Consigliere Comunale	X
COSENTINO ORESTE	Consigliere Comunale	X	COSTA LORENZO	Consigliere Comunale	
COSTANZO SERGIO	Consigliere Comunale		ELIA GIULIO	Consigliere Comunale	X
GALANTE FRANCESCO	Consigliere Comunale	X	GIGLIO ANTONIO	Consigliere Comunale	X
GUERRIERO ROBERTO	Consigliere Comunale	X	IACONANTONIO DOMENICO	Consigliere Comunale	X
LAUDADIO MANUEL	Consigliere Comunale		LEONE FRANCESCO	Consigliere Comunale	
LEVATO LUIGI	Consigliere Comunale	X	LOSTUMBO ROSARIO	Consigliere Comunale	X
MANCUSO ROSARIO	Consigliere Comunale		MERCURIO ANTONIO VINCENZO	Consigliere Comunale	
NISTICO' CARLO	Consigliere Comunale	X	NOTARANGELO MAURO	Consigliere Comunale	
PASSAFARO FRANCESCO	Consigliere Comunale		POLIMENI MARCO	Consigliere Comunale	
PRATICO' AGAZIO	Consigliere Comunale	X	RICCIO EUGENIO	Consigliere Comunale	X
RIZZA ROBERTO	Consigliere Comunale	X	TALLINI DOMENICO	Consigliere Comunale	X
VENTURA SABATINO	Consigliere Comunale	X			

PRESENTI N° 23

ASSENTI N° 10

PRESIDENTE: Dott. IVAN CARDAMONE

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) la/il Dott.ssa VINCENZINA SICA SEGRETARIO GENERALE

SETTORE *SERVIZI FINANZIARI*
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI
(TASI) ANNO 2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI ad oggetto: "**APPROVAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015** " che di seguito si riporta :

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n°322 del 13/07/2015, con la quale si propone al Consiglio Comunale, l'approvazione delle aliquote del Tributo sui Servizi indivisibili(TASI) per l'anno 2015 nelle misure seguenti:

- **aliquota nella misura pari a 2,4 per mille** da applicarsi alle seguenti fattispecie:
 - abitazione principale e alle sue pertinenze, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza , a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
- **aliquota nella misura pari all' 1 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 ;
- **aliquota nella misura pari allo 0,00 per mille** per le seguenti fattispecie:
 - unità immobiliare e aree edificabili, atteso che gli stessi sono già assoggettati ad aliquota IMU del 10,6 per mille;
 - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, atteso che le stesse sono già assoggettate ad aliquota IMU del 6 per mille;

TENUTO CONTO che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147,

VISTO il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche» » Decreto Legge n. 16/2014 (GU Serie Generale n.54 del 6-3-2014) che prevede la possibilità di aumento dell'aliquota TASI fino al 3,30 per mille;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Legge di stabilità 2015 che ha bloccato per l'anno 2015 la disciplina TASI in vigore nell'anno 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale 124 del 30/07/2014, con la quale sono state stabilite le aliquote TASI per l'anno 2014;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale n° 123 del 30/07/2014 sono state approvate a decorrere dall'anno 2014, le aliquote dell'Imposta Comunale Propria (**IMU**) nelle seguenti misure:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	1,06 per cento (10,6 per mille)
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,6 per cento (6 per mille)
Aliquota Fabbricati rurali strumentali	0,2 per cento (2 per mille)

RILEVATO che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art.1 L. n.147/2013, a decorrere dall'anno 2014 e per i residenti all'estero dal 2015 , la componente **IMU** della I.U.C. non si applica:

- all'abitazione principale e alle sue pertinenze, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a quando permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza , a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
(D.L.47/2014, art.9 bis convertito con L.80/2014)

DATO ATTO che il tributo TASI è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2015 (€)
Spese Illuminazione Pubblica	€ 2.941.764,00
Spese Manutenzione Verde Pubblico	€ 1.043.432,00
Spese Manutenzione Strade	€ 2.423.978,00
Spese Pubblica sicurezza e Vigilanza (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	€ 2.649.274,00
Totale complessivo	€ 9.058.448,00

VISTO, altresì, l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile al Tributo Servizi indivisibili(TASI) in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art.1, comma 676, del D.L. 147/2014 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015, che fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

VISTO il Regolamento IUC, per la componente afferente il tributo sui servizi Indivisibili (**TASI**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°122 del 30/07/2014;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. 16/2014, coordinato con la Legge di conversione 68/2014, il quale stabilisce che: le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

VISTO, altresì, l'art.13, comma 15 del citato D.L.201/2011 che stabilisce, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n.446 del 1997;

CONSIDERATO che non trovando più applicazione l'IMU sulle abitazioni principali, ed in assenza di trasferimenti statali compensativi, l'Ente dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI ed il gettito necessario alla copertura di parte dei servizi indivisibili può essere ottenuto applicando l'aliquota TASI solo sulle abitazioni principali e assimilati, fattispecie non soggetta ad Imu, in modo da garantire la partecipazione da parte di tutti i contribuenti attraverso il pagamento dell'IMU o della TASI;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito degli ulteriori tagli sui trasferimenti statali (Legge di stabilità 2015) che hanno inciso per circa € 2.800.000,00 sull'entrate dell'Ente, (determinando una concreta ed oggettiva difficoltà sul raggiungimento del pareggio di bilancio) appare necessario prevedere l'incremento della Tasi per come operato dagli altri comuni, i quali in media hanno portato l'aliquota Tasi al 2,65 per mille;

PRESO ATTO che, per effetto delle basse rendite catastali che caratterizzano gli immobili ricadenti in questo Comune, anche dopo l'incremento dell'aliquota deliberato con il presente atto, la pressione tributaria relativa ai tributi IMU/TASI, risulta tra le più basse d'Italia;

VISTO il D.lgs.n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del TUEL 18/08/2000 n°267;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare a decorrere dall'anno 2015 le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella misura seguente:

• **aliquota nella misura pari al 2,4 per mille** da applicarsi alle seguenti fattispecie:

- abitazione principale e alle sue pertinenze, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
 - un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza , a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
- **aliquota nella misura pari all' 1 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 ;
 - **aliquota nella misura pari allo 0,00 per mille** per le seguenti fattispecie:
 - unità immobiliare e aree edificabili, atteso che gli stessi sono già assoggettati ad aliquota IMU del 10.6 per mille;
 - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, atteso che le stesse sono già assoggettate ad aliquota IMU del 6 per mille;
3. di dare atto che l'intera materia viene disciplinata dallo specifico Regolamento della Imposta Unica Comunale (IUC), per la componente afferente il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 122 del 30.07.2014;
 4. che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;
 5. di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, secondo le modalità ivi previste;
7. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs,267/2000 s.m.i..
8. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on line del Comune di Catanzaro.

IL FUNZIONARIO

ROSARIA CHIRILLO

IL DIRIGENTE

DOTT. PASQUALE COSTANTINO

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

DOTT. PASQUALE COSTANTINO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

DOTT. PASQUALE COSTANTINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ivan Cardamone il quale, nell'introdurre il terzo punto in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno, passa la parola all'assessore ai Servizi Finanziari dott.ssa Rosamaria Petitto per relazionare in merito;

SENTITO l'intervento dell'assessore al Bilancio Dott.ssa Rosamaria Petitto, che nel prendere la parola riferisce al Presidente di aver predisposto un'unica relazione afferente i vari punti iscritti all'ordine del giorno correlati e propedeutici al Bilancio di Previsione 2015; a lettura ultimata ne consegna copia alla Presidenza affinché venga allegata alle relative delibere quale parte integrante e sostanziale delle stesse;

VISTO il parere favorevole espresso dalla terza Commissione “Risorse Finanziarie”;

Con il seguente risultato della votazione, espressa per appello nominale, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori ricognitori di voti:

PRESENTI N. 23

VOTANTI N. 23

Voti favorevoli: n. 18 (Abramo, Amendola, Brutto, Camerino, Cardamone, Caroleo, Concolino, Corsi, Cosentino, Elia, Galante, Levato, Lostumbo, Nisticò, Praticò, Riccio, Rizza, Tallini);

Contrari: n. 5 (Capellupo, Giglio, Guerriero, Iaconantonio, Ventura);

VISTO l'esito della votazione che precede

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente competente

Stante l'urgenza, con separata votazione, resa con lo stesso risultato della votazione precedente

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.L.gs 267/2000.

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.

Prospetto riferimenti Contabili

Fatto, letto e sottoscritto

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa VINCENZINA SICA

PRESIDENTE

Dott. IVAN CARDAMONE

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, li 03/08/2015

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa VINCENZINA SICA
